



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la gestione della e-Infrastruttura “ReCaS”

TRA

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede in Frascati, Via Enrico Fermi n. 40 - 00044, in persona del suo Presidente p.t., Prof. Fernando Ferroni, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n.14181 del 30.09.2016 (di seguito “INFN”)

e

Università degli Studi di Napoli Federico II con sede in Napoli, Corso Umberto I n.40, 80134 Napoli, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Gaetano Manfredi, a ciò autorizzato con deliberazione del Senato Accademico del 29.11.2016 (di seguito “UNINA”)

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, 70121 Bari, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio, a ciò autorizzato con deliberazione del Senato Accademico del 09.11.2016 (di seguito “UNIBA”)

(di seguito singolarmente anche definite “Parte” e congiuntamente “Parti”)

PREMESSO CHE:

- l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l’Università degli Studi di Napoli Federico II e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno presentato, in data 28 luglio 2011, domanda congiunta a valere sul bando “Avviso 254/Ric” per un progetto di potenziamento denominato “ReCaS: Rete di Calcolo per SuperB ed altre applicazioni” (il Progetto), avente lo scopo di realizzare un’infrastruttura di quattro Data Centers di nuova concezione localizzati nelle zone della convergenza (nelle provincie di NA, BA, CT, CS), costituenti un contributo di primaria importanza alle risorse di calcolo e archiviazione di varia natura delle infrastrutture nazionali ed europee;
- con Decreto Direttoriale 968/Ric. dell’11 novembre 2011, al termine delle attività di valutazione compiute dalla Commissione (nominata con Decreto Direttoriale 541/Ric. del 19-09-2011), e

approvate con Decreto Direttoriale 957/Ric. dell'11 novembre 2011, il Progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo ritenuto ammissibile di € 13.700.000,00;

- con nota del 25.11.2011, il MIUR ha provveduto a trasmettere alle Parti il Disciplinare di concessione dei finanziamenti e lo schema di Atto di Obbligo e di Accettazione relativi al Progetto che, debitamente sottoscritto dalle Parti, è stato inoltrato al MIUR in data 30 novembre 2011;

- nell'aprile 2012 è stato sottoscritto tra le Parti un Accordo di Collaborazione per regolare le attività congiunte durante il periodo di realizzazione dell'infrastruttura;

- il Progetto ha avuto formalmente termine al 31.07.2015, dopo la rendicontazione su n.8 SAL delle spese sostenute dai tre soggetti attuatori, spese che coprono l'intero importo del finanziamento concesso;

- entro il termine formale del Progetto, il 31.07.2015, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno realizzato e messo in operazione una Infrastruttura Distribuita di Calcolo Scientifico ad Alte Prestazioni, denominata e-Infrastruttura ReCaS, che si compone dei nodi di ReCaS-Bari, ReCaS-Catania, ReCaS-Cosenza e ReCaS-Napoli.

- che l'Accordo di Collaborazione sottoscritto per la realizzazione del Progetto prevedeva, al punto 18.2, che le Parti "valuteranno l'opportunità di regolamentare con apposito atto la gestione dell'infrastruttura",

- le Parti, con il presente atto, intendono ora regolamentare la gestione in collaborazione della e-infrastruttura RECAS fino a tutto il 2020, anche in vista della eventuale partecipazione a bandi competitivi nazionali e europei per il mantenimento e potenziamento della e-infrastruttura;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

2.1 Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti ai fini del mantenimento e della gestione della e-infrastruttura ReCaS, così come realizzata nell'ambito del PON 2007-2013 e descritta in dettaglio nella Relazione Finale (allegata alla presente) del progetto consegnata al MIUR, in termini di potenza di calcolo (in HepSpec) e di storage (in Pbyte).

Art. 3

3.1 Le Parti si impegnano al puntuale rispetto dei compiti a ciascuna di esse pertinenti per il mantenimento in esercizio della e-Infrastruttura ReCaS, ed in particolare spetterà congiuntamente all'Università di Bari ed all'INFN il mantenimento in esercizio e la gestione del nodo ReCaS-Bari, all'Università di Napoli Federico II e all'INFN quello del nodo ReCaS-Napoli e all'INFN quello dei nodi ReCaS-Catania e ReCaS-Cosenza.

3.2 Ciascuna Parte sopporta i costi connessi al funzionamento e al mantenimento in esercizio dei nodi di propria competenza, secondo la ripartizione di competenze sopra indicata. A tal fine ciascuna Parte potrà attivarsi per reperire fonti di finanziamento dei nodi di propria competenza, ivi inclusi contratti in conto terzi.

Art. 4

4.1 Fermo quanto previsto dal presente Accordo, la gestione dei nodi RECAS di Bari e Napoli sarà disciplinata con successivi accordi tra le Parti interessate, che disciplineranno i rispettivi impegni di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria; le modalità e la tempistica di realizzazione delle attività; la definizione degli obblighi connessi alla sicurezza sul luogo di lavoro e alla sorveglianza sanitaria, nel rispetto della normativa vigente, nonché del regime dei risultati scientifici ottenuti in esecuzione di attività congiunte e della disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile e degli obblighi di riservatezza delle parti e di trattamento dei dati personali e tutto quant'altro necessario. Questi successivi accordi conterranno anche un allegato con la descrizione puntuale delle infrastrutture da gestire in comune.

Art. 5



5.1 È istituito un Comitato di coordinamento tecnico scientifico, formato da 9 membri, così ripartiti:

- Il già Responsabile del Progetto di Potenziamento, prof. Leonardo Merola, che lo presiede;
- Quattro membri nominati dall'INFN in rappresentanza delle sue 4 sedi operative coinvolte (NA, BA, CT, CS), nelle persone di: dott. Gianpaolo Carlino (NA), prof. Giorgio Pietro Maggi (BA), dr. Giuseppe Andronico (CT), prof. Enrico Tassi (CS);
- Due membri nominati dal Rettore dell'Università di Napoli "Federico II", nelle persone di: prof. Guido Russo e prof. Giuliano Laccetti;
- Due membri nominati dal Rettore dell'Università di Bari Aldo Moro, nelle persone di: prof. Roberto Bellotti e Domenico Di Bari.

5.2 Ciascuna Parte, in qualunque momento, può sostituire i membri dalla stessa nominati dandone comunicazione scritta alle altre Parti.

Art. 6

6.1 Spettano al Comitato di Coordinamento i seguenti compiti:

- **individuare** le linee tecnico-scientifiche di sviluppo della e-Infrastruttura ReCaS;
- **stabilire** le linee di indirizzo degli accordi specifici locali per la gestione dei nodi;
- **esercitare** un'attività di armonizzazione e coordinamento della gestione tecnico-scientifica e dell'utilizzo dei nodi della e-Infrastruttura ReCaS e della loro attività in particolar modo con riferimento alle eventuali attività di ricerca che comportino l'impiego di più nodi;
- **promuovere** la partecipazione unitaria a nuovi progetti di ricerca coinvolgenti l'infrastruttura;
- **promuovere** accordi con altre istituzioni interessati all'uso e/o allo sviluppo della e-Infrastruttura ReCaS;
- **valutare** iniziative legate alla gestione e all'utilizzo della e-infrastruttura fornendo indicazioni in merito all'utilizzo delle relative risorse.

6.2 Il Comitato di coordinamento si riunisce almeno due volte l'anno, e il verbale delle riunioni, a cura del Presidente, viene inviato alle Parti dopo l'approvazione.

Art. 7

7.1 Le Parti si impegnano a collaborare per l'interoperabilità dei software in uso nei Data Center.

7.2 Le Parti si impegnano a mantenere un software di monitoraggio integrato, che consenta di valutare l'utilizzo e le prestazioni della e-infrastruttura ReCaS complessivamente e per i singoli nodi.

Art. 8

8.1 Ciascuna Parte è diretta ed esclusiva responsabile delle attività tecniche nella propria sede, necessarie per il mantenimento in esercizio della e-infrastruttura.

8.2 Ciascuna Parte consentirà al personale delle altre che sia coinvolto nel mantenimento della e-Infrastruttura ReCaS l'accesso nei propri locali, alle proprie attrezzature e ai beni della e-Infrastruttura ReCaS, anche per via telematica.

8.3 L'accesso del personale ricercatore di ciascuna Parte alle risorse di calcolo avverrà nel rispetto delle linee tecnico-scientifiche individuate dal Comitato di coordinamento.

8.4 Il personale di ciascuna Parte che, in virtù del presente Accordo, si rechi a qualunque titolo nei locali delle altre Parti dovrà attenersi ai regolamenti sanitari e di sicurezza in vigore presso le stesse.

8.5 I dipendenti di ciascuna Parte contraente si atterranno, per tutto ciò che attiene al presente Accordo, al Codice Etico emanato presso la propria istituzione:

- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: Codice Etico, adottato con Delibera del C. D. 13501 del 08/12/2011;
- Università degli Studi di Napoli Federico II: Codice Etico, emanato con D.R./2012/2425 del 11/07/2012;
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Codice Etico, emanato con D.R. 3339 del 15/10/2015.

Art. 9

9.1 Ciascuna Parte assicura e garantisce la conformità alla normativa in tema di sicurezza individuale e collettiva sui luoghi di lavoro delle proprie attrezzature e della propria strumentazione utilizzata nelle attività previste dal presente accordo.

9.2 Ciascuna Parte assicura e garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività tecnico-scientifiche di cui al presente Accordo, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 10

10.1 Ciascuna Parte cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri beni facenti parte della e-Infrastruttura ReCaS.

Art. 11

11.1 Ciascuna Parte risponde dei danni eventualmente arrecati a terzi in esecuzione o durante lo svolgimento delle attività ad essa specificamente affidate e, pertanto, si impegna a tenere indenne le altre da qualunque richiesta, da chiunque avanzata, e avente ragione, titolo o causa comunque connessa con le attività dalla stessa svolte.

Art. 12

12.1 Il presente Accordo entra in vigore il giorno dall'apposizione dell'ultima sottoscrizione, rimarrà valido fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovato o prorogato previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 13

13.1 Ogni comunicazione tra le Parti, inerente il presente Accordo, dovrà essere effettuata in forma scritta utilizzando i seguenti indirizzi di posta elettronica:

per INFN: fausta.candiglioti@na.infn.it

per UNINA: luciana.mazzarella@unina.it

per UNIBA: loredana.napolitano@uniba.it

Art. 14

14.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. Qualunque controversia non risolvibile in via amichevole sarà devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Art. 15

15.1 Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione al presente Accordo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula dello stesso. Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'Accordo. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 16

16.1 Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 241/1990.

16.2 Esso è soggetto all'imposta di bollo a carico delle Parti sottoscrittrici in parti uguali che verrà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, giusta autorizzazione dell'Intendenza di Finanza n.16825 del 20.03.1989, secondo l'importo di legge.

16.3 Il Presente Accordo sarà registrato in solo in caso d'uso e le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Luogo e data,

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Presidente

Prof. Fernando FERRONI

Università degli Studi di Napoli Federico II

Rettore

Prof. Gaetano MANFREDI

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Rettore

Prof. Antonio Felice URICCHIO